

SAN POLICARPO, VESCOVO E MARTIRE

23 febbraio - memoria



Nato a Smirne nell'anno 69 «fu dagli Apostoli stessi posto vescovo per l'Asia nella Chiesa di Smirne». Così scrive di lui Ireneo, suo discepolo e vescovo di Lione in Gallia. Policarpo viene messo a capo dei cristiani del luogo verso il 100. Nel 107 è testimone del passaggio per Smirne di Ignazio, vescovo di Antiochia, che va sotto scorta a Roma dove subirà il martirio. Policarpo lo ospita e più tardi Ignazio gli scriverà una lettera divenuta poi famosa. Nel 154 Policarpo va a Roma per discutere con papa Aniceto sulla data della Pasqua. Dopo il suo ritorno a Smirne scoppia una persecuzione. L'anziano vescovo (ha 86 anni) viene portato nello stadio, perché il governatore romano Quadrato lo condanni. Policarpo rifiuta di difendersi davanti al governatore, che vuole risparmiarlo, e alla folla, dichiarandosi cristiano. Verrà ucciso con la spada. Sono circa le due del pomeriggio del 23 febbraio 155.

ALL'INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre di tutti gli uomini,
che hai unito alla schiera dei martiri il vescovo san Policarpo,
dona anche a noi il coraggio di bere al calice della passione redentrice
e la gioia di partecipare un giorno alla gloria
della risurrezione di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che avendo eletto all'episcopato san Policarpo
l'hai illuminato con la tua conoscenza
e con la tua forza lo hai reso impavido nella prova,
fa' che i tuoi fedeli siano luce agli uomini
per il candore della loro vita
e con la parola e la capacità di soffrire
diano certezza e coraggio ai fratelli.
Per Cristo, nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

In virtù del sacrificio che ti offriamo, o Dio fedele,
purifica i nostri cuori
e in comunione con il tuo santo martire e vescovo Policarpo
accogliaci come offerta gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Padre onnipotente,
a noi, posti in mezzo a continue tribolazioni,
dona serenità e pazienza
e fa' che insieme con il tuo martire Policarpo
abbiamo parte al calice della beata passione
perché possiamo cantare con lui la tua gloria
in Gesù, tuo Figlio, pontefice eterno,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.